

Parole chiave:

Ricerca

RICERCA AVANZATA mostra / nasconde

Abstract review

Archivio Bibliografico

Aggiornato al: 05-01-2012

EMMANOUIL ANGELAKIS

Malattia da graffio di gatto: Bartonella nelle biopsie cutanee delle persone affette

EID Journal Home, Volume 16, Number 12-December 2010

KANO R

Trichophyton rubrum var. raubitschekii in un cane
Med Mycol. 2009 Nov 17. [Epub ahead of print]

ADRIANA GAIDICI

Coccidioidomicosi da morso di gatto in un veterinario
J Clin Microbiol. February 2009; 47(2): 505-6.

JIM LISH

Due metodi di scelta del tracheotubo nel cane
J Am Anim Hosp Assoc 2008; 44 236-242

DECARO N

Coronavirus ricombinanti correlati a TGEV suino circolanti nel cane
J Virol. 2008 Nov 26. Epub ahead of print

BAINES SJ

Espressione di E-caderina nell'istiocitoma cutaneo del cane
Vet Rec. 2008 Apr 19; 162(16): 509-13

Muco tracheale e particolato nell'aria delle scuderie

La presenza di muco visibile è associata alla concentrazione di materia particolata, secondo uno studio

Gli accumuli di muco tracheale evidenziabili mediante esame endoscopico si associano a una riduzione della performance nei cavalli da corsa. La qualità dell'aria nelle scuderie può contribuire all'accumulo di muco tracheale. Uno studio ha determinato se la concentrazione e la quantità di particolato presente nell'aria delle scuderie fossero associate agli accumuli visibili di muco tracheale e al numero di cellule infiammatorie negli aspirati tracheali.



Si analizzavano 107 cavalli da corsa di tre scuderie in tre mesi differenti e si misurava il particolato presente nell'aria tre volte al giorno in ciascun box. Ad ogni visita mensile, si effettuava l'esame endoscopico delle vie aeree dei cavalli e si assegnava un punteggio del muco, oltre a effettuare un lavaggio tracheale. Si effettuavano analisi statistiche per stimare l'associazione tra materia particolata e presenza di accumuli di muco e numero di cellule infiammatorie.

Scuderie, box, mesi e materia particolata erano tutti significativamente associati alla presenza di accumuli di muco tracheale, che mostravano una prevalenza complessiva del 67%. La probabilità di presentare accumuli visibili di muco aumentava quando i cavalli occupavano box o scuderie chiusi con concentrazione di particolato più elevata e quando era maggiore la concentrazione di particelle di maggiori dimensioni ($\leq 10 \mu\text{m}$ di diametro).

Il 68% dei campioni del liquido di lavaggio tracheale conteneva più del 20% di neutrofili. Un numero maggiore di neutrofili era associato alla concentrazione di particelle più piccole ($\leq 2,5 \mu\text{m}$ di diametro).

Un'attenta considerazione della struttura e delle pratiche di gestione della scuderia focalizzata a ottenere la minore concentrazione possibile di polvere durante il giorno potrebbe ridurre la prevalenza di accumuli visibili di muco tracheale migliorando potenzialmente la performance sportiva dei cavalli da corsa, concludono gli autori.

"Local airborne particulate concentration is associated with visible tracheal mucus in Thoroughbred racehorses" Millerick-May ML, Karmaus W, Derksen FJ, Berthold B, Holcombe SJ, Robinson NE. *Equine Vet J.* 2012 Apr 12.

Maria Grazia Monzeglio Med Vet PhD
mg.monzeglio@evsrl.it